**Liceo Classico e Linguistico Statale “Aristofane”**

**ANNO SCOLASTICO 2014 -2015**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE: Stefano Circi** | **CLASSE: V B Liceo Linguistico** |

|  |  |
| --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE** | |
| **Descrizione della classe** | La situazione psico-affettiva e disciplinare risulta positiva. L’attenzione e la partecipazione durante le lezioni sono apprezzabili e favorite dalla chiara enunciazione e piena condivisione delle strategie didattiche messe in opera, ormai ben note alla classe. La percentuale di assenze e ritardi appare complessivamente nella norma. Allo stato attuale non emergono situazioni di potenziale criticità. |
| **Situazione iniziale** | Sono state effettuate due verifiche valide per l’orale e una prova scritta in classe. Quest’ultima ha ancora evidenziato una certa difficoltà nell’esposizione e qualche problema nell’organizzazione logica delle argomentazioni. Il lessico appare talvolta approssimativo. L’orale è per tutti almeno sufficiente, con esiti apprezzabili in non pochi casi. |
| **Finalità generali** | Acquisire i fondamenti dell’attività letteraria italiana e, più in generale, del sapere umanistico in chiave diacronica, sincronica e di riattualizzazione; rendersi consapevoli, almeno a livello elementare, dello spessore storico e culturale della lingua italiana;sviluppare l'acquisizione dello spirito critico e del metodo di studio; potenziare la competenza comunicativa nelle sue varie forme di espressione; sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale. |
| **Concetti fondamentali della disciplina**  Macroargomenti | La figura e l’opera di Leopardi; Naturalismo e Verismo; la nascita della lirica moderna: Baudelaire e il simbolismo; il Decadentismo in Europa e in Italia; la linea europea del romanzo italiano: Svevo e Pirandello; la figura e l’opera di Montale; poesia novecentesca e anti – novecentesca; il romanzo del secondo dopoguerra. |
| **Obiettivi didattici** | (*da compilare solo in caso di scostamento dalla programmazione di Dipartimento*) |
| **Conoscenze**  Le conoscenze indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.  **Sapere** | Si rimanda alla programmazione di Dipartimento |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Abilità**  Le capacità di applicare conoscenze e di usare *know*-*how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi materiali e strumenti)  **Saper fare** | Si rimanda alla programmazione di Dipartimento | |
| **Competenze**  Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. | Si rimanda alla programmazione di Dipartimento | |
| **Contenuti disciplinari** | **Articolazione per trimestre** | |
| Settembre/Dicembre | La figura e l’opera di Leopardi. Studio del Paradiso di Dante: configurazione; temi caratterizzanti. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti I; VI. Il naturalismo francese e il Verismo italiano; la figura e l’opera di Verga. La nascita della lirica europea. |
| Gennaio/Marzo | La poetica del simbolismo in Europa e i suoi esiti nella letteratura italiana: Pascoli. Caratteri del Decadentismo: la figura e l’opera di D’Annunzio. La linea europea del romanzo: Svevo e Pirandello. Paradiso: Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti XI; XV. |
| Marzo /Giugno | Il futurismo; la figura e l’opera di Saba; la letteratura tra le due guerre: Ungaretti e Montale. Sondaggi sul romanzo del secondo dopoguerra.  Dante: lettura, parafrasi, commento e analisi dei canti XVI ( con tagli); XVII; XXXIII |
| **Metodologia** | L’insegnamento si avvarrà di:   * Lezioni frontali * Discussioni * Approfondimenti di gruppo * Relazioni * Esercitazioni guidate | |

|  |  |
| --- | --- |
| **Verifiche**  Le verifiche sommative saranno finalizzate all’accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità.  Ci si avvarrà in particolare di: | * Elaborati scritti * Verifiche orali * *Test* modello terza prova Tipologia A   Nel corso dell’anno sono previsti non meno di due verifiche scritte nel trimestre e quattro nel pentamestre; per l’orale due valutazioni nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. |
| **Valutazione** | La valutazione verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:   * Verifiche scritte ed orali * Costanza nella frequenza * Impegno regolare * Partecipazione attiva * Interesse particolare per la disciplina * Partecipazione ad attività extracurriculari attinenti alla disciplina * Approfondimento autonomo |
| **Criteri e parametri di verifica** | Nell’ambito delle attività dipartimentali sono stati concordati i criteri ed i parametri di verifica che fanno parte del POF 2014/2015.  Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche deliberate dal Collegio Docenti (seduta del 9/10/2014). |
| **Attività di sostegno e recupero** | * Recupero curriculare * Studio assistito (*peer to peer education*) |
| **Attività di approfondimento** | Percorsi interdisciplinari (si rimanda alla programmazione di classe). |
| **Attività complementari e integrative** | Nelle riunioni del Consiglio di classe di ottobre e novembre, in ordine alle attività complementari, integrative o inter-multidisciplinari sono state fatte dettagliate proposte per cui si rimanda alla Programmazione di Classe. |

Il docente

*Prof.Stefano Circi*

**Roma, 29.11.2014**